

«Mister X» compra un Tiziano

ROMA — È stata venduta all'asta da Christie's per mezzo miliardo la tela del Tiziano «Madonna con bambino, Santa Caterina e San Giovanni».

Scrive a Reagan e Gheddafi

LONDRA — Una bambina londinese di otto anni che ha scritto contemporaneamente al presidente americano Ronald Reagan e al colonnello libico Gheddafi ha messo in imbarazzo la Casa Bianca.

Dramma in periferia a Milano Apre i rubinetti del gas e muore nel sonno con la madre

MILANO — Si è alzato dal letto a notte fonda. È andato in cucina e ha scritto un biglietto al fratello Giovanni, sposato con due figli, residente a qualche chilometro di distanza.

che costeggia la tangenziale che porta all'autostrada del Sole. Luciano Ranzani di 52 anni ha sempre abitato qui. Era il proprietario di un negozio di elettrodomestici.

Sergio Cusi

Lunedì i giudici da Verdiglione

MILANO — Armando Verdiglione, interrogato ieri per la resistenza opposta nelle fasi conclusive del suo arresto, attende per lunedì i magistrati che gli contesteranno le più gravi accuse di estorsione.



Madre Teresa di Calcutta

Una visita a sorpresa di Teresa di Calcutta ai detenuti di Pianosa

FIRENZE — Un lungo incontro con i detenuti e gli agenti di custodia sull'isola di Pianosa, poi un «bagnetto di folla» a Firenze a una manifestazione indetta dal Movimento per la vita.

Della nostra redazione

Usa: coppia con bomba sequestra 150 bambini

Epilogo tragico per i banditi a Cokeville Chiedevano 450 miliardi di riscatto

COKEVILLE — Tre ore di terrore in una scuola elementare, 150 tra bambini e insegnanti sequestrati a scopo di ricatto, una conclusione nel sangue, con la morte del sequestratore e una coppia sposata — il ferimento non grave di una quarantina di ragazzi.



Primi rilievi della polizia accanto al corpo senza vita di Doris Young, la sequestratrice che ha fatto esplodere la bomba nella scuola elementare.

nevano calmi i bambini facendogli cantare cori. L'epilogo, tragico ed improvviso, è avvenuto dopo tre ore di sequestro. L'uomo, dovendo andare in bagno, ha lasciato la moglie a controllare la situazione per qualche minuto, con la bomba in mano.

Il caso-Taranto Sospeso il capo della Procura

Il caso-Taranto Sospeso il capo della Procura

A Panetta l'ex poliziotto ventitré anni di galera

Le 700 rapine con stupri di «arancia meccanica» Il capo dei malviventi di periferia ora ha scritto anche un libro - Le altre condanne e le assoluzioni - Quel giro violento degli «amici del bar di Torre Angela»

ROMA — Le aggravanti erano superiori alle attenuanti. È bastato un puro calcolo matematico per stabilire che Agostino Panetta, anch'ora pentito, era l'unico dell'«Arancia meccanica» ad essere presente praticamente a tutte le 700 rapine.

nonostante sia stato descritto come il più gentile e il più buono di tutti, scontati 13 anni contro i 15 richiesti. Seguono, subito dopo, Giuseppe Tomasso, accusato di sette rapine e condannato a 11 anni e Antonio Caciostosto, considerato il principale «riciclatore» della refettoria di Panetta, condannato a 10 anni.

mi rapinatori, insegnando loro i trucchi del mestiere che lui stesso aveva appreso, come autodidatta, durante le libere uscite dalla caserma di polizia dove prestava servizio a Torino.

La mole di assoluzioni non vuol dire ovviamente che fossero falsi gli inquirenti racconti di Panetta sulle centinaia di imprese messe a segno tra il '79 e l'83, prima a Torino e poi a Roma.

Da martedì nuovo processo a Tortora

I difensori fanno sapere che ricuseranno i giudici di Napoli - L'attacco dei radicali ai giornalisti - Risponde Criscuolo presidente dell'Associazione magistrati - In aula anche Califano e gli altri - La posizione dei pentiti



NAPOLI — Si ricomincia otto mesi dopo. Martedì prossimo i 191 imputati per cui è stato interposto appello, tra cui Enzo Tortora, si ritroveranno nella aula-stadio di Poggioreale, ora divisa in due da una paratia mobile, per la celebrazione del processo di secondo grado dopo le condanne e le assoluzioni inflitte il 17 settembre scorso dalla decima sezione penale del tribunale di Napoli.

chele Morelli e Carmine Ricci) non sarà certamente migliore di quello in cui si svolge il primo grado. Il partito radicale infatti, anche ieri, in un comunicato ribadisce che «indipendentemente dai giudici, se non si modificano le condizioni ambientali e non si garantisce una serietà di informazione è vano sperare in un processo sereno, continuando la polemica coi giornalisti che avevano seguito l'istruttoria dopo l'arresto di Enzo Tortora che il successivo processo.

sulla presunta serenità dei giudici napoletani, si esprimerà il giudice competente (la Corte di Cassazione, ndr) se e quando l'istanza verrà formulata nei modi di rito. Per quanto riguarda l'attacco ai giornali il presidente dell'Ann afferma che «è inaccettabile ed arbitraria la pretesa di condizionare la libertà di stampa, addirittura attraverso la sollecitazione di iniziative censorie che dovrebbero essere adottate dai direttori dei giornali. La libertà di stampa è un bene prezioso per tutti i cittadini. Sarebbe un triste giorno quello in cui in questa Repubblica si potessero stampare solo le cose gradite a questo o a quel segretario di partito».

terranno anche le polemiche esterne, che però sembrano non influenzare, solo per ora, l'interesse della gente per questo nuovo giudizio. I magistrati dovranno rispondere da martedì di cosa domanda: «Enzo Tortora è colpevole o innocente?», riasaminando tutti gli incartamenti d'accusa. I pentiti — sia già da tempo — non formano un gruppo compatto, uno dei grandi accusatori del presidente del partito radicale, quel tal pittore Margutti, è finito l'altro giorno in galera per estorsione; Pasquale Barra (colui che elenca Tortora fra i presunti camorristi del Nord) sembra essere orientato a rientrare nella «bella società riformata» (la camorra, ndr) e il solo Pandico sembra essere rimasto, assieme a Gianni Melluso, fermo nelle sue posizioni ed accuse.

Il tempo

Table with columns for TEMPERATURE and various cities (Bologna, Bolzano, Trieste, etc.) with temperature ranges and weather icons.

LA SITUAZIONE — Il flusso di correnti atlantiche umide ed instabili è in fase di graduale attenuazione. Nello stesso tempo la pressione atmosferica sulla nostra penisola è in genere sul bacino del Mediterraneo in graduale aumento.

Raffaella dal giudice: «In Usa tutto regolare»

ROMA — Raffaella Carrà dal magistrato. Lasciato ormai da diverse settimane il suo «salotto americano» ieri ha portato un po' dell'atmosfera da gala del sabato sera al Palazzo di Giustizia di Roma, dove non si è sottratta al flash dei fotografi mentre attendeva di entrare nell'ufficio del Pubblico ministero Orazio Savia. Il magistrato, che sta indagando sulle speculazioni di Raffaella, programma di denunciare dal radicali con l'accusa di sperpero di denaro pubblico, stava infatti ascoltando un altro illustre testimone, ovvero il Presidente della Rai, Sergio Zavoli. Per tutti e due si è trattato di un lungo colloquio. Zavoli, che è rimasto per circa un'ora nell'ufficio di Savia, avrebbe parlato soprattutto della stipulazione del contratto per la realizzazione dello spettacolo, Zavoli, in sostanza, avrebbe detto al magistrato di aver firmato il contratto perché prima di essere sottoposto alla sua attenzione aveva già subito tutti i necessari controlli.